

Allegato B
Schema di Convenzione

Rep. n. _____ del _____



REGIONE CALABRIA

DIPARTIMENTO
“Salute e Welfare”

CONVENZIONE

**L.R. 20/2007- FINANZIAMENTO PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DEI CENTRI
ANTIVIOLENZA E DELLE CASE DI ACCOGLIENZA PER DONNE IN DIFFICOLTÀ . ANNUALITA' 2024**

CUP N. _____

CONVENZIONE

Tra

REGIONE CALABRIA

e

Ente _____ quale Soggetto attuatore per la gestione del Progetto denominato _____

(specificare se le attività di progetto saranno espletate in prosecuzione ed in continuità con progetti già approvati)

-- ∞ --

L'anno nel mese di _____ il giorno _____ in _____

TRA

La **Regione Calabria**, con sede in Catanzaro, Viale Europa, Partita I.V.A. 02205340793, nella persona del Dirigente Generale del Dipartimento Salute e Welfare

E

L'ente _____
Partita I.V.A. _____ C. F. _____,
in seguito denominato "Soggetto attuatore", con sede a _____
, Via _____, n. _____, nella persona del Signor _____,
_____, nella sua qualità di legale rappresentante.

PREMESSO

- che con decreto dirigenziale n°....., pubblicato sul *Burc n.....del*, *parte II*, è stato approvato lo schema di lettera di invito a presentare domanda per l'ottenimento del contributo per la realizzazione di nuove progettazioni finalizzate al sostegno e al potenziamento dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per interventi di presa in carico, inserimento lavorativo e percorsi di fuoriuscita dalla violenza rivolti alle donne, di cui alla L.R. n.20/2007 per l'annualità 2024;
- che il suddetto decreto ha assegnato ai Centri antiviolenza autorizzati ed iscritti all'albo di cui all'art.26 della L. R. 23/2003 e alle strutture di accoglienza autorizzate, risorse per la realizzazione di progetti di cui alla L.R. 20/2007;
- che il contributo per la realizzazione dei progetti approvati grava:
 - sul Capitolo di spesa U620052001, impegno nr. per **euro**
 - sul Capitolo di spesa U620052002, impegno nr.per **euro**
- che con lettera n. _____ del _____, inviata a mezzo pec, Codesto Ente è stato invitato a presentare, entro il termine di 30 giorni, un dettagliato programma volto alla realizzazione di azioni che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei centri antiviolenza/strutture di accoglienza;
- Codesto Ente ha presentato il progetto denominato “ _____”, acquisito al Prot. n. _____ del _____, per un costo complessivo di € _____ di cui € _____ a carico della Regione Calabria ed € _____ a titolo di cofinanziamento da parte _____;
- che con nota del Settore regionale competente n. _____ del _____ è stato approvato il progetto denominato “ _____”, presentato dall'Ente _____, gestore del Centro antiviolenza/struttura di accoglienza, per l'importo complessivo di € _____, di cui € _____ a carico della Regione Calabria ed € _____ a titolo di cofinanziamento a carico di _____;
- che al suddetto progetto è stato assegnato il codice **CUP N.** _____;
- che i rapporti tra la Regione Calabria e il Soggetto attuatore vengono disciplinati dal presente atto;
- che, per quanto non regolamentato dal presente atto, il Soggetto attuatore che sottoscrive il presente atto deve attenersi a quanto stabilito nel decreto dirigenziale n. pubblicato sul BURC *n....., parte II*, e relativi allegati e nella lettera di approvazione del progetto n. _____ del _____.

VISTI:

- La Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- La Legge Regionale 5 dicembre 2003, n. 23 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria” in attuazione della legge n. 328/2000;
- La Legge n. 154/2001 “Misure contro la violenza nelle relazioni familiari” che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;

- La Legge Regionale 21 agosto 2007 n. 20 recante “Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà”;
 - La Convenzione di Istanbul dell’11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
 - La Legge 27 giugno 2013, n. 77 con la quale l’Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata a Istanbul, dal Consiglio d’Europa, l’11 maggio 2011;
 - Il Decreto Legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante “Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”;
 - La D.G.R. n.14/2016 e s.m.i. con la quale è stato istituito il “Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne”;
- Tutto ciò premesso, dato atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente atto

SI CONVIENE

quanto di seguito.

Art.1

Con DDG n.è stato attribuito all’Ente _____ (quale gestore del Centro Antiviolenza/struttura di accoglienza“_____”), Codice Fiscale _____, Conto Corrente Bancario presso la Banca _____, Filiale di _____, Agenzia n. _____, IBAN _____ un contributo pari ad €. _____ (_____,00) per la realizzazione del progetto denominato “_____”.

Art.2

Finalità e azioni del progetto

1. Il DDG n..... sopra citato prevede che gli interventi siano finalizzati, in attuazione delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 20/2007, a finanziare con apposita procedura non competitiva, a mezzo di apposita lettera d’invito, progetti che prevedono il sostegno, il rafforzamento e la gestione dei “centri antiviolenza” e delle “strutture di accoglienza” già autorizzati e iscritti all’Albo regionale, per interventi di presa in carico, inserimento lavorativo e percorsi di fuoriuscita dalla violenza rivolti alle donne;
2. Il progetto approvato, denominato “_____”, oggetto del presente atto, è incentrato, tenuto conto delle finalità sopra citate e di quanto indicato nel formulario, alla realizzazione delle azioni di seguito sintetizzate: _____.

Art. 3

Inizio e termine del progetto

1. L’avvio delle attività dovrà essere comunicato formalmente alla Regione e dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto;
2. La durata del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi, decorrenti dalla data della formale comunicazione di cui al comma 1;

3. La conclusione delle attività progettuali dovrà essere formalmente comunicata alla Regione, entro 10 giorni dal termine delle stesse. Eventuali proroghe del termine finale previsto per la conclusione delle attività progettuali potranno essere concesse su richiesta formale del soggetto attuatore, senza oneri aggiuntivi a carico della Regione Calabria, sino ad un massimo di sei mesi, per il tempo necessario alla realizzazione, motivandone la richiesta in presenza di cause impreviste o imprevedibili e comunque non imputabili al soggetto attuatore. In nessun caso potrà essere consentita la proroga delle attività dovute a carenze progettuali;

4. La richiesta di proroga, debitamente motivata, dovrà in ogni caso pervenire, pena l'inammissibilità della richiesta stessa, a mezzo PEC, all'indirizzo del Dipartimento regionale competente welfare.lw@pec.regione.calabria.it entro il trentesimo giorno antecedente il termine già previsto della chiusura del progetto e l'Amministrazione potrà avvalersi di quanto previsto dall'art. 20 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art.4

Obblighi del soggetto attuatore

Per le attività progettuali oggetto del presente atto il soggetto attuatore/Ente capofila si impegna a:

- a) garantire la corretta instaurazione, esecuzione/cessazione dei contratti, d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel progetto e nella sua gestione ad ogni livello secondo la normativa vigente. Ciò comprende tra l'altro l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità e del cumulo di impieghi e di incarichi a pubblici dipendenti;
- b) applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi) esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle stesse assicurazioni. Si precisa che l'obbligo di assicurazione vale anche per i destinatari delle azioni;
- c) applicare ai prestatori le tipologie di contratto e i conseguenti obblighi previdenziali previsti dalla vigente normativa, in ragione della natura delle prestazioni richieste, indicando in ogni caso termini e modalità di corresponsione del compenso;
- d) garantire la corretta acquisizione di beni e servizi secondo quanto previsto dalla vigente disciplina;
- e) redigere il rendiconto delle spese sostenute per la realizzazione delle attività nei modi e nei tempi indicati nel presente Atto sottoscritto tra le Parti;
- f) eseguire un'archiviazione ordinata della documentazione contabile ed amministrativa inerente al progetto, con modalità finalizzate ad agevolare il controllo ed in conformità alle istruzioni della P.A. e conservare in originale la documentazione amministrativa e contabile riferita al progetto sulla base delle normative vigenti, per almeno cinque anni e di metterla a disposizione degli Uffici competenti ad esercitare l'attività di controllo;
- g) adottare un sistema contabile per centro dicosto per il 100% dell'importo previsto a progetto che consenta di effettuare i controlli analitici sulle spese sostenute e sui relativi documenti giustificativi;
- h) provvedere all'organizzazione delle attività progettuali nel rispetto delle modalità e delle disposizioni specifiche contenute nel progetto approvato;

- i)** far transitare i fondi erogati dalla P.A. referente sul conto corrente dedicato del soggetto attuatore sul quale risulteranno sia l'incasso delle erogazioni, sia i pagamenti di tutte le spese esposte a rendiconto;
- j)** utilizzare il finanziamento pubblico ricevuto esclusivamente per la realizzazione dell'attività progettuale per la quale è stato concesso;
- k)** consentire al servizio ispettivo ed ai funzionari autorizzati dell'Amministrazione, agli ispettori del lavoro e ad ogni altro organismo preposto ai controlli previsti dalla normativa vigente, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi, gestionali e contabili;
- l)** trasmettere alla Regione reports semestrali contenenti lo stato di avanzamento delle attività progettuali e della spesa e un documento di sintesi relativo alle spese sostenute dall'eventuale ATS suddivise per ciascun partner;
- m)** curare la gestione amministrativa, finanziaria e di rendicontazione delle attività di che trattasi, nei modi e nei tempi indicati nel Decreto di approvazione delle lettere di invito e relativi allegati e nel presente Atto in conformità alle norme regionali e nazionali relativi alla gestione e la rendicontazione dei progetti finanziati con fondi pubblici;
- n)** apporre su tutti i documenti di spesa relativi ai progetti finanziati, un timbro e/o la dicitura che attesti l'indicazione dell'azione di riferimento e l'importo richiesto;
- o)** non cedere a terzi il finanziamento, né i beni acquistati a seguito dell'erogazione del contributo pubblico;
- p)** garantire ai fruitori dei servizi la gratuità della partecipazione all'iniziativa progettuale di che trattasi;
- q)** dichiarare, in sede di rendiconto, per le voci di costo rendicontate, l'utilizzo o meno d'altre agevolazioni finanziarie, acquisite per la realizzazione del progetto oggetto del presente atto, specificandone l'eventuale entità
- r)** rispettare le disposizioni della legge 68/99 sul diritto al lavoro dei disabili
- s)** rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, recante attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 utilizzando aule e/o laboratori idonei ove svolgere le attività previste nei progetti approvati dalla P.A.
- t)** rispettare il divieto, ai sensi dell'art.53, comma 16 ter del D.Lgsvo n.165/2001, di concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- u)** rispettare l'inesistenza, per se e per i propri dipendenti, di eventuali rapporti di coniugio, relazioni di parentela o affinità entro il 2° grado con i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012;
- v)** rispettare gli impegni assunti mediante la sottoscrizione del Patto d'integrità di cui alla D.G.R. n.33 del 30/01/2019.

Art. 5

Risorse finanziarie

1. La Regione, per la realizzazione delle attività previste nel progetto finanziato di cui al presente atto, si impegna a corrispondere al soggetto attuatore gli importi indicati nel piano finanziario approvato, che devono ritenersi validi subordinatamente a quanto previsto dal presente atto nonché alle direttive riportate in premessa.

2. L'erogazione di dette risorse assegnate avverrà solo in subordinazione all'acquisizione dell'esito regolare del DURC.

3. L'importo complessivamente ammesso a finanziamento, pari ad €. _____, risulta così ripartito:

- €. _____ a carico della Regione;
- €. _____ a titolo di cofinanziamento.

L'importo a carico della Regione non sarà in alcun caso superiore a quello assegnato con DDG n. _____ del _____ pari a € _____ ovvero approvato con lettera n. _____ del _____ pari a €. _____.

4. L'importo a cofinanziamento è a carico del beneficiario _____, ovvero dell'Ente partner _____.

Art. 6

Variazioni progettuali

1. Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a finanziamento. Il soggetto attuatore, durante l'esecuzione del progetto, può richiedere, con istanza motivata, l'autorizzazione alla Regione Calabria per rimodulazioni finanziarie che non alterino le impostazioni e le finalità del progetto valutato senza ulteriori oneri aggiuntivi per la Regione;

2. Tutte le variazioni di spesa previste nel piano finanziario nonché le sostituzioni del personale di progetto previste nel formulario, già oggetto di approvazione, dovranno essere formalmente comunicate alla Regione e necessitano della preventiva autorizzazione da parte della stessa;

3. Le modifiche al preventivo effettuate in difformità alle procedure sopra indicate comporteranno il mancato riconoscimento delle spese.

Art. 7

Attività di controllo

1. Il soggetto Attuatore si impegna a trasmettere all'Ufficio regionale competente, entro i 30 (trenta) giorni successivi alla conclusione delle attività progettuali, gli atti relativi alla gestione e alla rendicontazione delle attività previste nel progetto finanziato e degli adempimenti riportati nel presente atto e ad accettare le verifiche, sia esse concordate che non, da parte della Regione e degli altri organismi di controllo;

2. Il soggetto Attuatore, in caso di ATS, si impegna in qualità di capofila a svolgere, a sua volta, una attività di controllo e verifica in itinere e finale (autocontrollo), di tutte le attività programmatiche e finanziarie previste a Progetto;

3. Le dichiarazioni sostitutive presentate possono essere sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli art. 71 e 72 del DPR 445/2000;

4. E' disposta la revoca del contributo qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni che siano rilevanti e sostanziali al fine dell'erogazione del contributo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 8

Revoca del finanziamento

Sono cause di revoca del finanziamento:

- i casi di impedimento allo svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 7 del presente Atto;
- l'utilizzo del finanziamento per finalità diverse da quello per cui è stato concesso;
- cumulo con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili;

- lo sviluppo difforme del progetto senza la preventiva approvazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- la perdita del requisito soggettivo;
- la mancata trasmissione del rendiconto finale;
- la mancata osservanza di tutti i termini previsti dal presente Atto.

Art.9

Modalità di erogazione del contributo

1. Il contributo sopra citato, fino alla quota massima assegnata e approvata, verrà erogato:

a) in un'unica soluzione, a conclusione delle attività e solo a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

b) in alternativa, a formale richiesta del beneficiario, in due soluzioni e cioè:

-La prima, pari al 90% del contributo totale concesso, sarà erogata successivamente alla stipula della Convenzione:

☒ a formale richiesta;

☒ previa verifica della regolarità contributiva (D.U.R.C.);

☒ previa presentazione di apposita fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa a garanzia del 100% dell'importo anticipato (il costo della polizza può essere riconosciuto ai fini della rendicontazione del finanziamento regionale). Lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute.

-Il restante 10% del contributo totale concesso verrà erogato a fine attività, a seguito della verifica con esito positivo, da parte della Regione, della rendicontazione del 100% delle spese sostenute e della regolarità contributiva (D.U.R.C.).

Ai fini della stipula del presente documento si da atto che:

-il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:

- Dichiarazione di conto corrente dedicato (IBAN);
- Dichiarazione soggetti terzi (art. 1, comma 9, lett. e), l. 190/2012);
- Dichiarazione di accettazione del Patto D'Integrità vigente;

Ai fini dell'erogazione del saldo del contributo, il soggetto proponente dovrà presentare formale richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata da una relazione finale delle attività e dalla seguente documentazione:

-rendicontazione di sintesi redatta per macro aree e per relative singole voci di spesa in coerenza con l'impostazione del piano finanziario approvato, debitamente firmata in ogni pagina dal legale rappresentante;

-copia conforme all'originale della documentazione delle spese sostenute riconducibili al piano finanziario approvato.

-dichiarazione della ritenuta del 4% ex art. 28, comma 2 decreto del Presidente della Repubblica del 29 settembre 1973, n.600 (nei casi previsti dalla legge);

- dichiarazione indetraibilità/detraibilità dell'IVA;

-dichiarazione di regolarità e congruità delle spese effettivamente sostenute.

La documentazione di cui ai commi precedenti dovrà essere prodotta in originale a mezzo posta ordinaria ovvero consegnata a mano. Eventuali modalità diverse di trasmissione saranno formalmente comunicate a cura della Regione ai beneficiari.

2. Le spese ammissibili, per le quali è richiesto il contributo, e i relativi limiti sono dettagliati nel piano economico approvato, articolato in macro categorie e singole voci di spesa.

3. I finanziamenti previsti dal presente avviso non possono essere cumulati con finanziamenti di altri soggetti pubblici per le stesse spese ritenute ammissibili, pena la decadenza dei benefici.
4. Le spese sostenute dovranno essere coerenti con il Piano finanziario approvato, e dovranno essere regolarmente documentate e quietanzate ai fini fiscali nel rispetto della normativa vigente.
5. Per quanto attiene al contributo erogato in forma di anticipazione le spese sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento, dovranno essere dimostrate mediante la presentazione delle copie delle fatture quietanzate, ex articolo 6 della legge del 13 agosto 2010, n.136, attraverso bonifico bancario o altro strumento comunque idoneo ad assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari.
6. Per quanto riguarda le spese a saldo le stesse dovranno essere documentate mediante la presentazione di copia degli impegni sostenuti (contratti del personale, *timesheet*, ecc.), con allegata una dichiarazione, redatta ai sensi di legge, con la quale si fa riserva di presentare copia conforme delle spese quietanzate entro 30 gg. dalla liquidazione del saldo. Nel caso in cui risulterà, dalla documentazione presentata, un ammontare di spese inferiori a quelle preventivate, il saldo sarà corrisposto fino a concorrenza dell'importo complessivo delle spese effettivamente sostenute al netto dell'eventuale quota di cofinanziamento. Si richiama, altresì, la circolare prot Siar n. 312275 del 09.09.2019 avente ad oggetto "*Disposizioni in materia di rendicontazione della spesa e di tracciabilità dei dati*".
7. Le spese effettivamente sostenute e documentate dovranno essere comprensive della quota di cofinanziamento a carico del soggetto proponente.

Art. 10

Spese ammissibili

Sono ritenute spese ammissibili quelle che rispettino tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili, che siano:

- *pertinenti e imputabili*, direttamente o indirettamente, al progetto, secondo quanto indicato nel progetto stesso e previsto dalla lettera d'invito (non sono quindi ammissibili le spese per "imprevisti");
- *riferite temporalmente* al periodo di attuazione del progetto a far data dalla pubblicazione definitiva della graduatoria;
- *reali ed effettivamente sostenute*, ovvero effettivamente pagate dai beneficiari per la realizzazione del progetto;
- *legittime*, cioè sostenute in conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
- *corrette e regolari*;
- *contabilizzate*, avendo dato luogo a registrazioni contabili separate, in conformità con le disposizioni normative, ai principi contabili nonché alle specifiche prescrizioni in materia che saranno impartite dalla Regione;
- *giustificate* da fatture *quietanzate* o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Gli oneri finanziari ovvero gli interessi debitori, le commissioni per operazioni finanziarie, le spese e le perdite di cambio, gli altri oneri meramente finanziari;
- Le ammende, le penali e le spese per controversie legali in conseguenza di comportamenti che hanno dato origine a sanzioni amministrative, in conseguenza di violazioni di impegni contrattuali ed in conseguenza di azioni per la tutela di interessi lesi;
- L'I.V.A., nel caso in cui la stessa sia recuperabile;
- Pagamenti in contanti;

- Per le case rifugio accreditate, le spese ricomprese nel calcolo delle rette, ai sensi della DGR 503/2019 e ss.mm. ii.;

Inadempienze totali o parziali costituiranno motivo di revoca del contributo e conseguente obbligo alla restituzione del beneficio concesso.

Art. 11

Tracciabilità dei dati

Il soggetto attuatore deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:

- consentire di verificare il pagamento del contributo su ogni documento contabile fiscale e tributario prodotto o emesso nell'esecuzione del progetto nell'ambito del quale dovrà inoltre essere menzionato il **CUP n.** _____;
- consentire di verificare l'appartenenza di ogni atto prodotto nell'esecuzione delle attività progettuali con apposita dicitura che contenga la denominazione del progetto finanziato e la eventuale voce di spesa a cui l'atto si riferisce;
- garantire la tracciabilità dei flussi finanziari mediante utilizzo esclusivo di un conto corrente dedicato (IBAN _____).

Art. 12

Responsabilità di informazione

1. Costituisce primaria responsabilità del beneficiario utilizzare tutte le misure di informazione e di comunicazione riportando un riferimento al finanziamento che sostiene il progetto ed eventuali altri riferimenti forniti dalla Regione.
2. Durante l'attuazione di un intervento all'esterno, il soggetto proponente informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal finanziamento:
 - fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati;
 - collocando almeno una locandina/poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario ed il logo della Regione Calabria, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.
3. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un intervento all'esterno deve contenere una dichiarazione da cui risulti la fonte di finanziamento. Per i progetti che comportano l'acquisto di uno o più oggetti fisici (ad esempio PC, stampanti, ecc.), è richiesto di apporre sugli stessi un'etichetta recante i termini del finanziamento di riferimento.

Art. 13

Trattamento dei dati personali e tutela della privacy

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento del procedimento di cui al presente avviso dalla Regione Calabria, in qualità di titolare e responsabile, nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del Decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare.

Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha inoltre diritto di opporsi al trattamento

nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato da Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021. È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti, nelle seguenti modalità:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria-Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 – Catanzaro, alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati;

-a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Ulteriori precisazioni sono contenute nell'apposita informativa allegata alla lettera d'invito trasmessa a Codesto spettabile ente, prot. nr. _____ del _____;

Art. 14

Inosservanza

L'inosservanza da parte del beneficiario del contributo anche di una sola delle clausole riportate nel presente Atto nonché il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nelle lettere d'invito di cui al DDS potrà comportare la risoluzione dello stesso e la conseguenziale revoca, con il diritto da parte della Regione Calabria al risarcimento di eventuali danni economici causati da tali inosservanze.

Art. 15

Esenzione imposte e tasse

Il presente Atto è esente da ogni imposta e tassa ai sensi dell'art. 5 della legge 21/12/1978, n. 845 e verrà registrata in caso d'uso.

Art. 16

Foro competente

Per tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del presente atto è competente esclusivamente il Foro di Catanzaro.

Catanzaro, lì.....

per il Soggetto Attuatore

Il Rappresentante Legale

(firmato digitalmente)

per la Regione Calabria

Il Dirigente Generale
del Dipartimento

(firmato digitalmente)